

CRITERIO		SUB-CRITERIO		REGOLA	TIPO	PUNTEGGIO MASSIMO (Pmax)
PT 1	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DEI PROGETTISTI  (cfr. Relazione tecnica - par. 1)	PT 1.1	Qualità generale della professionalità dell'operatore economico, intesa come capacità a progettare interventi di adeguamento sismico.	Saranno oggetto di valutazione i servizi di ingegneria e architettura svolti inerenti all'attività di progettazione definitiva e/o esecutiva di interventi di adeguamento sismico, con particolare riferimento alla categoria e al grado di complessità simili a quello oggetto del presente affidamento (strutture in esercizio, anche non ospedaliere). Saranno, inoltre, valutati positivamente i progetti che evidenziano un grado di complessità delle opere progettate più elevato in termini di tecniche e tecnologie innovative, con riguardo alla parte strutturale, architettonica ed impiantistica, rispetto a quelle previste nei documenti progettuali di gara.	D	5
		PT 1.2	Esperienza e qualificazione tecnico-professionale dei progettisti.	Saranno attribuiti 2 punti (fino ad un massimo di 4 pt.) per ogni progetto definitivo e/o esecutivo di lavori di adeguamento sismico di <u>strutture ospedaliere in esercizio</u> .	T	4
PT 2	ADEGUATEZZA DELL'IMPRESA  (cfr. Relazione tecnica - par. 2)	PT 2.1	Qualità generale della professionalità dell'operatore economico, intesa come capacità a realizzare lavori di adeguamento sismico.	Saranno oggetto di valutazione i lavori di adeguamento sismico svolti, con particolare riferimento alla categoria e al grado di complessità simili a quello oggetto del presente affidamento (strutture in esercizio, anche non ospedaliere). Saranno, inoltre, valutati positivamente i lavori che evidenziano un grado di complessità delle opere progettate più elevato in termini di tecniche e tecnologie innovative, con riguardo alla parte strutturale, architettonica ed impiantistica, rispetto a quelle previste nei documenti progettuali di gara.	D	5
		PT 2.2	Esperienza e qualificazione tecnico-professionale dell'operatore economico.	Saranno attribuiti 2 punti (fino ad un massimo di 4 pt.) per ogni intervento collaudato di lavori di adeguamento sismico di <u>strutture ospedaliere in esercizio</u> .	T	4
PT 3	SOLUZIONI MIGLIORATIVE PROPOSTE  (cfr. Relazione tecnica - par. 3)	PT 3.1	Soluzioni migliorative proposte, in termini metodologici e qualitativi, rispetto al progetto posto a base di gara, con particolare riferimento ai seguenti sub-criteri	Adeguamento sismico delle strutture portanti	D	4
		PT 3.2		Realizzazione dei locali spogliatoi al piano seminterrato	D	4
		PT 3.3		Ristrutturazione dei reparti al piano terzo per le degenze di area chirurgica	D	4
		PT 3.4		Ristrutturazione dei reparti al piano quarto per le degenze di area medica	D	4
		PT 3.5		Riqualificazione ed adeguamento normativo della cabina MT/BT	D	4
PT 4	SCELTA DEI MATERIALI - MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI  (cfr. Relazione tecnica - par. 4)	PT 4.1	Scelta dei materiali utilizzati per l'esecuzione dei lavori e relative prestazioni tecnico-funzionali.	Sarà valutata positivamente l'adozione di soluzioni che garantiscono obiettivi più performanti, rispetto alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei CAM di riferimento (cfr. premesse del Disciplinare di Gara), con particolare riferimento ai materiali che verranno utilizzati e alle loro prestazioni tecnico-funzionali: facilità di posa in opera, isolamento e condizioni di benessere all'interno degli ambienti ecc.	D	3
		PT 4.2	Proposte di manutenzione degli impianti in fase di esercizio	Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione degli impianti a servizio dell'intera struttura (in fase di esercizio), nonché proposte migliorative sull'incidenza dei costi di manutenzione degli impianti realizzati	D	2
		PT 5.1	Scelta dei materiali utilizzati per l'esecuzione dei lavori, con riferimento al principio DNSH.	Sarà valutata positivamente l'adozione di soluzioni che rispettino il principio di "non arrecare un danno significativo" - "Do No Significant Harm" - DNSH (cfr. premesse del Disciplinare di Gara)	D	3

PT 5	SCELTA DEI MATERIALI - DNSH (cfr. Relazione tecnica - par. 5)	PT 5.2	Reimpiego e riutilizzo dei materiali dismessi	Sarà valutato positivamente il reimpiego e il riutilizzo dei materiali dismessi durante l'appalto in una percentuale superiore al 5% rispetto al minimo stabilito (pari al 70%), nonché riguardo all'uso di materiali che qualitativamente, prestazionalmente e tecnicamente soddisfino i criteri riferiti al "Green Public Procurement" (efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, riduzione CO2 e riduzione uso sostanze pericolose)	D	2
PT 6	SOLUZIONI TECNICO- IMPIANTISTICHE (cfr. Relazione tecnica - par. 6)	PT 6.1	Proposte riguardanti gli impianti tecnologici	Saranno valutate proposte migliorative o integrative degli impianti tecnologici (servizi di riscaldamento, ventilazione, acqua calda sanitaria e illuminazione), relativamente ai requisiti di cui al D.Lgs. n. 192/2005 coordinato con il D.Lgs. 48/2020, ovvero finalizzate all'adeguamento alle nuove tecnologie e al risparmio energetico e idrico secondo i criteri ambientali minimi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare vigente.	D	3
		PT 6.2	Proposte per l'efficiamento energetico	Sarà valutato l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili per il miglioramento della prestazione energetica, in particolare in termini di ottimizzazione e di riduzione dei consumi energetici, avendo cura di specificare il modo con cui si intendono conseguire gli obiettivi di efficienza energetica, nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 199/2021 e del Piano integrato per l'energia e il clima.	D	2
PT 7	OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI E ATTIVITA' DI CANTIERE	PT 7.1	Soluzioni organizzative proposte in termini di ottimizzazione degli spazi e delle attività di cantiere, con particolare riferimento ai seguenti sub-criteri	Sarà valutata la capacità di conseguire una riduzione dell'impatto ambientale determinato dal cantiere, soprattutto con riferimento al regolare svolgimento delle attività sanitarie all'interno della struttura, minimizzando il livello di disturbo alle attività antropiche attraverso l'utilizzo, a titolo meramente esemplificativo, di mezzi d'opera a basse emissioni, e/o alimentazioni ecologiche, di attrezzature e mezzi con ridotto rilascio di emissioni in atmosfera, la previsione di idonee e continue attività di pulizia durante il corso dei lavori dell'area interessata	D	6
		PT 7.2		Sarà valutato il grado di inclusione dei servizi di facchinaggio e di trasporto delle suppellettili per la liberazione dei locali finalizzati all'esecuzione dei lavori, avendo cura di illustrare le risorse e le attrezzature che si intende mettere a disposizione per l'esecuzione dei servizi	D	6
		PT 7.3		Sarà valutata la capacità di conseguire una riduzione del rischio di infortuni, fermo restando il necessario rispetto di tutte le vigenti norme sulla sicurezza e di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento	D	6
		PT 7.4		Sarà valutata la capacità di conseguire una riduzione dei tempi delle lavorazioni attraverso un'attenta gestione delle interferenze tra attività lavorative ed attività ospedaliere	D	6
PT 8	WELFARE AZIENDALE, PARI OPPORTUNITÀ GENERAZIONALI E DI GENERE	PT 8.1	Descrizione delle soluzioni adottate per favorire il benessere dei lavoratori e le pari opportunità	Saranno valutate l'adozione di: - misure di welfare aziendale; - soluzioni per favorire la conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro; - modalità innovative di organizzazione del lavoro; - una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti, con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti; - una formazione professionale riguardante corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skill e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali.	D	3
<b>TOTALE</b>						<b>80</b>